



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PZIS001007

I.I.S."DE SARLO-DE LORENZO" LAGONEGRO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'ISS "De Sarlo - De Lorenzo" gode di una collocazione territoriale posta al crocevia di aree caratterizzate da attività economiche legate ai servizi, alle attività terziarie e ad imprese artigianali. Il contesto socio economico degli studenti è nel complesso medio, sebbene si risentano gli effetti della crisi economica e demografica. Le situazioni di estremo disagio sono circoscritte, come pure la presenza di studenti di cittadinanza non italiana. Si segnala grande disponibilità al lavoro propria di buona parte degli alunni e l'attenzione unita ad un buon grado di collaborazione da parte delle famiglie.</p>	<p>Tra i vincoli di cui bisogna tenere particolarmente conto per lo svolgimento delle attività scolastiche vi è sicuramente la presenza di numerosi studenti pendolari provenienti dai paesi limitrofi, i quali, pertanto, hanno difficoltà nel seguire attività pomeridiane legate ai vincoli di trasporto. La mancanza di attività imprenditoriale sul territorio, lo spopolamento, la riduzione di servizi, assottigliano le possibilità di esperienze di alternanza scuola-lavoro e possibilità di far interagire gli studenti con realtà produttive, culturali, istituzionali. Le condizioni socio-economiche non presentano la multiculturalità come risorsa né offrono altre possibilità di confronto e crescita se non all'interno dell'ambiente scolastico.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>L'assenza di vero disagio sociale, legato alla inoccupazione di entrambi i genitori (anche se la bassa/sotto occupazione, come la massiccia diffusione di famiglie monoreddito, sono comunque un problema da segnalare) consente una relativa tranquillità agli alunni, che sono nella condizione di poter pianificare un percorso formativo senza eccessivi disagi. Il territorio su cui insiste la scuola si caratterizza per una economia di servizi con una rilevante presenza di associazioni e studi professionali; un capitale sociale che può essere di aiuto per la definizione del PTOF e nella costruzione di percorsi di alternanza scuola lavoro. Un territorio caratterizzato da sempre per la presenza di scuole di ogni ordine e grado può contribuire alla crescita delle Istituzioni scolastiche, in un rapporto di ricerca e sviluppo vicendevoli.</p>	<p>La mancanza di finanziamenti da parte degli EE.LL., rappresenta un vincolo alla implementazione di percorsi extracurricolari e all'ammodernamento delle strutture (considerate anche le difficoltà di ricorrere ad adeguate contribuzioni volontarie da parte delle famiglie), rendendo ancora più precaria la situazione delle scuole secondarie di secondo grado.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è composto da 4 sedi moderne e nel complesso adeguate alle esigenze degli alunni e dei docenti. Le aule sono ampie e dotate di LIM</p>	<p>Carenza di risorse in ragione dei bisogni e dei costi di manutenzione delle strutture e di ammodernamento delle attrezzature in tutte le sedi</p>

<p>utilizzate nella didattica quotidiana. L'Istituto è dotato di laboratori di chimica, fisica, lingue, informatica, di 3 biblioteche, 2 aule magne e 4 palestre attrezzate. La scuola si avvale di finanziamenti statali e dei contributi delle famiglie. La partecipazione ai PON e iniziative, sta permettendo di implementare le infrastrutture tecnologiche e la rete di istituto.</p>	<p>dell'istituto.</p>
---	-----------------------

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>La maggioranza dei docenti della scuola ha un contratto a tempo indeterminato e un considerevole numero di anni di servizio nell'Istituto; questo conferisce stabilità al corpo docente e favorisce la continuità didattica nelle classi e nella progettualità finalizzata all'arricchimento del Piano dell'Offerta formativa.</p>	<p>L'età media dei docenti abbastanza elevata se da un lato potrebbe essere garanzia di maggiore esperienza professionale, dall'altro potrebbe anche risultare un freno verso l'innovazione delle metodologie didattico-educative. La bassa percentuale di docenti con certificazioni linguistiche di livello elevato, rende poco agevole la diffusione della metodologia CLIL nell'Istituto.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti con giudizio sospeso nell'Istituto si concentrano maggiormente nelle materie scientifiche nelle classi seconde. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, si osserva che mediamente l'Istituto si colloca nella fascia medio-alta; tale dato che non è influenzato dalla presenza di dati anomali rilevati nelle diverse sedi dell'Istituto. Non vi sono studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno. Si rileva una percentuale superiore alla media nazionale di trasferimenti in entrata in corso d'anno nella sede del Liceo Scientifico (classi prime e terze).</p>	<p>Dall'analisi dei dati si evince la presenza di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno (classe prima) nella sede dell'ITC e nella sede del Liceo Linguistico (classe terza); tali dati risultano superiori alla media regionale e italiana.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate di italiano l'Istituto raggiunge risultati molto vicini ai risultati medi rilevati in ambito regionale e nazionale, mentre nelle prove di matematica in alcune classi il risultato medio rilevato è inferiore a quello della Regione e dell'Italia. Per quanto riguarda l'effetto della scuola sui risultati degli studenti in italiano non si discosta molto dall'effetto medio regionale, mentre in matematica l'effetto è superiore all'effetto medio regionale.</p>	<p>Mancanza di congrue risorse finanziarie per organizzare corsi di preparazione alle prove INVALSI nel primo biennio.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto vuole dare ampio spazio alla riflessione e all'esercizio della discussione democratica oltre che al dibattito su temi socialmente rilevanti per la formazione di una cittadinanza attiva, critica e responsabile; pertanto propone un percorso giuridico ed economico che possa coinvolgere gli alunni del primo biennio anche attraverso le nuove competenze digitali richieste al cittadino. L'obiettivo formativo raggiunto prevede che i giovani sappiano selezionare fonti di informazione, comprenderne e interpretarne i contenuti, individuare collegamenti e relazioni, elaborare e realizzare progetti, risolvere problemi, interagire in gruppo ed agire in modo autonomo e responsabile, assumendo un ruolo attivo e consapevole nella vita sociale.	Non si rilevano particolari punti di debolezza. Non ci sono episodi di bullismo o razzismo né casi di rilevanti violazioni delle regole.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il numero di studenti iscritti ai corsi universitari è più elevato rispetto alla media nazionale; dall'analisi delle immatricolazioni emerge complessivamente una più elevata attrattività alla macroarea scientifica e sanitaria e specificatamente nell'area medica.</p>	<p>Analizzando la quota dei diplomati nell'Istituto, inseriti nel mondo del lavoro nel settore dei servizi con contratto di apprendistato, si evince che la percentuale di diplomati che ha lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, è pari al 10%; tale dato risulta essere pari alla metà rispetto a quello nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dai documenti ministeriali di riferimento, il curricolo di istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti. La scuola ha individuato i traguardi di competenza da acquisire nei diversi anni scolastici, anche in relazione alle competenze chiave europee. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro.</p>	<p>Risulta non ancora ottimale la realizzazione delle prove per classi parallele per le discipline matematica e lingua straniera. Nella scuola sarà incrementato l'impiego di strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, mediante l'impiego di LIM di classe e l'uso di tablet e computer; sono inoltre presenti spazi laboratoriali utilizzati dagli studenti in modo costante. Nella scuola si realizzano progetti o iniziative che promuovono l'uso di nuove metodologie didattiche: lavori in gruppi, realizzazione ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, flipped classroom, ecc. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti, incoraggiando relazioni improntate sulla collaborazione, il rispetto reciproco, la valorizzazione della diversità, l'impegno sociale e democratico, coinvolgendo in</p>	<p>In ogni plesso sono presenti una o più biblioteche, il cui impiego può essere incrementato attraverso progetti specifici di lettura e ricerca bibliografica. Sebbene i docenti impieghino metodologie didattiche innovative, è necessario potenziare il confronto e la collaborazione tra essi per unità didattiche pluridisciplinari e per la verifica dell'efficacia dell'azione didattica.</p>

modo attivo i docenti, che si propongono come modelli di comportamenti coerenti e responsabili. Non ci sono casi estremi di classi dove le relazioni sono difficili.	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'accoglienza degli allievi con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI rappresenta un indicatore di qualità dell'offerta formativa d'Istituto, per i valori che induce all'interno della comunità scolastica. Il processo di valorizzazione delle differenze si configura come un'azione sistemica, che interessa trasversalmente l'organizzazione didattica, la progettualità e la gestione delle classi, in un unico disegno formativo coerente con il profilo normativo vigente. Organo promotore di tale modello di sistema è il GLI – Gruppo di Lavoro per l'Inclusione – che amplifica il GLH (gruppo di lavoro per l'handicap), estendendo i suoi ambiti di competenza ad un target più eterogeneo di studenti con bisogni educativi speciali. Il GLI opera in una prospettiva di ricerca-azione orientata al raccordo tra linguaggi, metodologie, risorse scolastiche ed extrascolastiche, per il perseguimento degli obiettivi fissati nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). Dopo una fase iniziale di rilevazione dei BES, il GLI si riunisce periodicamente durante l'anno al fine di promuovere le azioni educative di inclusione predisposte dai Consigli di Classe, in accordo con le famiglie, gli operatori socio-sanitari, gli Enti e le associazioni presenti sul territorio. L'Istituto mette a disposizione degli alunni disabili risorse professionali aggiuntive, che interagiscono con il team dei docenti (curricolari e di sostegno) per la realizzazione del PEI. E', infatti, prevista la presenza a scuola di un congruo numero di educatori professionali, con la funzione di valorizzare le potenzialità degli allievi ed attuare piani di recupero anche attraverso l'interconnessione con soggetti e servizi esterni.</p>	<p>Non si rilevano particolari criticità</p>

Viene inoltre curato il raccordo tra progetto didattico e riabilitativo, grazie alla stretta intesa tra l'Istituto e i centri socio-riabilitativi della zona. Previo accordo con le famiglie gli studenti possono beneficiare direttamente a scuola dei trattamenti riabilitativi di cui necessitano, con il contributo di figure specialistiche esterne (logopedisti, fisioterapisti, psicomotricisti, operatori della terapia occupazionale).	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto si impegna a rispondere ai bisogni orientativi degli studenti attraverso un forte coinvolgimento non solo dei protagonisti dell'orientamento (gli studenti), ma anche di tutti i soggetti educativi presenti nel loro contesto di vita al fine di costruire un'alleanza educativa che favorisca la maturazione del processo di auto-orientamento da parte dello studente. Il periodo iniziale dell'anno scolastico è dedicato all'accoglienza degli alunni delle prime al momento dell'ingresso nella nuova scuola e delle terze classi che vivono la fase di passaggio dal primo biennio al secondo biennio. Le attività di Orientamento in Ingresso si realizzano, principalmente, attraverso incontri formativi con gli alunni delle scuole medie del territorio, per presentare l'offerta formativa del nostro istituto, con il supporto di materiali di documentazione realizzati ad hoc, non solo nelle specificità dei suoi indirizzi, ma, soprattutto nelle scelte educative e formative in cui si concretizza il suo piano dell'offerta formativa. L'azione di Orientamento in Uscita è rivolta agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno ed è finalizzata ad agevolare la scelta universitaria attraverso una ricca informazione sulle offerte formative proposte dai vari Atenei e nell'ambito delle differenti Facoltà, oltre che dei diversi Corsi di Laurea, senza trascurare</p>	<p>L' Istituto si propone di predisporre incontri con i docenti della scuola secondaria di I grado per discutere della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.). Si prevede di intensificare le attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali attraverso incontri di informazione e formazione.</p>

quelle che sono le caratteristiche individuali di ciascun allievo.	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'Istituto sono definiti chiaramente nel PTOF , sono condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio. Le attività svolte nella scuola e gli obiettivi di processo ad esse collegati sono monitorati attraverso questionari ad hoc e attraverso apposita rubrica di valutazione definita e approvata dal Nucleo Interno di Valutazione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>	<p>Le risorse a disposizione della scuola risultano sempre più ridotte, con difficoltà di svolgimento di adeguati corsi di recupero e approfondimento. Andrebbero potenziate le disponibilità economiche da investire nella formazione del personale docente in aree strategiche, tenendo anche conto che l'ISS è scuola polo per la formazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La formazione dei docenti è uno dei punti qualificanti dell'Istituto che ha il ruolo di capofila e scuola polo per la formazione e dall' a.s. in corso ha inserito l'offerta formativa sulla piattaforma Sofia. Le competenze dei docenti sono valorizzate attraverso una specifica griglia di valutazione per l'attribuzione del bonus premiale e sono valorizzati nella distribuzione e attribuzione di incarichi e funzioni nell'organigramma scolastico.</p>	<p>Va implementata la sinergia tra le componenti al fine di organizzare gruppi di lavoro, sperimentazioni didattiche innovative condivise.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituzione Scolastica è inserita in Reti di Scuole: "Scuola INformazione": rete interregionale di scuole per la formazione e l'aggiornamento del personale; Rete dei Licei Linguistici della Basilicata; "PROMOS(S)I": rete Regionale per progetti di Mobilità Internazionale dei giovani lucani; Distretto Scolastico 2.0: una rete virtuale gestibile sulla piattaforma Google Drive; Rete Ambito Territoriale Bas2-Scuola capofila e scuola polo per la formazione. Inoltre, la scuola: E' Istituto capofila per la formazione CLIL E' in convenzione con l'UNIBAS e l'UNISA per la Formazione e i Percorsi di Tirocinio dei laureandi Le Famiglie degli allievi sono considerate riferimento imprescindibile nell'ambito della progettazione dei percorsi formativi. La nostra Scuola, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale, è dotata di Registro Elettronico. Questo strumento migliora notevolmente l'efficacia e la tempestività dell'informazione scuola-famiglia. Sono inoltre favoriti e promossi momenti di incontro e confronto: Assemblee elettive di inizio anno (fine ottobre) • Incontri scuola-famiglia (dicembre ed aprile) • Colloqui individuali con i docenti prenotabili sul sito internet della scuola • Consigli di classe • Consiglio di Istituto</p>	<p>Monitorare maggiormente le ricadute sull'offerta formativa delle collaborazioni con soggetti esterni. Potenziare il coinvolgimento e la collaborazione dei genitori nella vita scolastica, anche attraverso organizzazione di corsi, conferenze, progetti a loro rivolti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Potenziamento competenze di base (area linguistico-espressiva e logico-matematica) alunni biennio

Traguardo

Diminuzione del numero di alunni con sospensione del giudizio nel biennio e allineamento con la media nazionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Sviluppare e diffondere strategie e strumenti di inclusione con particolare riferimento ai DSA e BES

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche e strumenti innovativi (strategie coinvolgenti di apprendimento al passo con i tempi e con le motivazioni delle nuove generazioni)

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Ottimizzare il raggiungimento di traguardi comuni in italiano, inglese e matematica tra le varie sezioni e in classi parallele

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le attività di progettazione didattica dei dipartimenti

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare in modo sistematico prove per classi parallele per italiano, matematica e inglese

3. Ambiente di apprendimento

Organizzare attività per classi aperte

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche e strumenti innovativi (strategie coinvolgenti di apprendimento al passo con i tempi e con le motivazioni delle nuove generazioni)

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli regionali e nazionali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere attività volte all'acquisizione di competenze nelle aree linguistiche, scientifiche e matematiche, prevedendo percorsi multidisciplinari e applicazioni in compiti di realtà, valutati con apposite rubriche di competenza

2. Inclusione e differenziazione

Attivare procedure condivise per l'individuazione e personalizzazione dei percorsi

3. Continuità e orientamento

Promuovere azioni di continuità con gli ordini di scuola inferiori per la costruzione di un curriculum verticale comune soprattutto nelle materie dell'area scientifica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'Istituto

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire azioni e unità di apprendimento volte all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza e progetti per la costruzione di un curriculum di cittadinanza e costituzione

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggiore coinvolgimento degli studenti e delle famiglie nel rispetto delle regole

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Seguire l'evoluzione del percorso formativo degli alunni nel corso di studi all'interno ed all'esterno della scuola, monitorandone lo sviluppo dei risultati in termini di conoscenze, abilità e competenze

Traguardo

Svolgere una costante attività di monitoraggio ed acquisizione dei dati del percorso evolutivo degli alunni, nella formazione scolastica, universitaria e nel mondo del lavoro

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Promuovere azioni di continuità con gli ordini di scuola inferiori per la costruzione di un curriculum verticale comune soprattutto nelle materie dell'area scientifica

2. Continuità e orientamento

Monitorare la situazione di ingresso nel secondo biennio e costruire curricula che tengano conto delle criticità e delle potenzialità emerse, in vista dello svolgimento del monoennio con attività di orientamento in uscita

3. Continuità e orientamento

Realizzare attività di acquisizione e potenziamento di competenze in vista delle richieste dell'esame di Stato recentemente riformato, favorendo un'adeguato orientamento rispetto alla scelta del percorso universitario o all'ingresso nel mondo del lavoro